



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA
SETTORE SEGRETERIA UFFICIO DI PRESIDENZA**

DELIBERAZIONE n. 20 del 29 aprile 2019

ESTRATTO PRIVO DI ALLEGATO

OGGETTO: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva n. 1771/2019 emessa dal Tribunale ordinario di Roma - XI Sezione Civile, per prestazioni professionali rese dal prof. Fabrizio Criscuolo, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

PREMESSO

CHE il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto il nuovo impianto normativo sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle autonomie locali finalizzato a stabilire il quadro complessivo di riferimento dei principi contabili generali per regioni, province autonome ed enti locali, fissando al primo gennaio 2015 l'entrata in vigore per gli enti citati delle norme in materia di armonizzazione contabile;

CHE l'art. 73, comma 1 del predetto decreto legislativo n. 118/2011 stabilisce che *"il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

- a) *Sentenze esecutive;*
- b) *Coperture di disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c) *Ricapitalizzazioni, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d) *Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) *Acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa".*

CHE il comma 4 del predetto articolo stabilisce che, al riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della proposta di riconoscimento e che decorso inutilmente tale termine la legittimità di detto debito si intende riconosciuta;

PRESO ATTO

CHE con Deliberazione consiliare n. 356 del 19 dicembre 2018 è stato approvato il Bilancio di Previsione del Consiglio Regionale della Calabria per gli esercizi finanziari 2019-2021;

CHE con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 79 del 21 dicembre 2018 è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021 e sono state assegnate le risorse al Segretario/Direttore Generale, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Interno di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;

CHE con Determinazione del Segretario Generale R.G. n. 711 del 27 dicembre 2018 è stato approvato il bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale per gli esercizi 2019-2021;

CHE con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 30 gennaio 2019 sono state approvate le Variazioni compensative al bilancio di previsione finanziario 2019-2021, esercizi 2019-2021, e le conseguenti variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2019-2021;

CHE con Determinazione del Direttore Generale R.G. n. 40 del 05 febbraio 2019 è stata approvata la prima variazione al bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale per gli esercizi 2019-2021;

CHE con Determinazione del Direttore Generale R.G. n. 104 del 05 marzo 2019 è stata approvata la seconda variazione al bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale per gli esercizi 2019-2021 mediante applicazione di una quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;

RILEVATO che il nuovo regolamento di contabilità del Consiglio regionale, approvato con deliberazione consiliare n. 190 del 04.05.2017 e aggiornato con deliberazione consiliare n. 342 del 28 settembre 2018, agli artt. 58 e 59 disciplina la procedura da seguire per il riconoscimento di debiti derivanti da obbligazioni verso terzi per il pagamento di somme di denaro assunte in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa, ricadenti nelle fattispecie dei debiti fuori bilancio;

CONSIDERATO che, con nota prot. gen. n. 8760 del 19 marzo 2019, la Direzione Generale dell'Ente ha trasmesso al Settore Segreteria Ufficio di Presidenza la sentenza n. 1771/2019 emessa dal Tribunale ordinario di Roma - XI Sezione Civile, notificata con formula esecutiva in data 21 febbraio 2019 presso gli Uffici dell'Avvocatura regionale, che condanna l'Amministrazione a corrispondere al prof. Fabrizio Criscuolo i compensi determinati in sentenza per prestazioni professionali rese, nonché a rifondere le spese di giudizio per compensi di avvocato;

VISTE la scheda di rilevazione di partita debitoria del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza n. 1 del 28 marzo 2019 e la relazione tecnico-finanziaria trasmessa dal Settore Bilancio e Ragioneria con nota prot. n. 10027 del 1° aprile 2019, allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che le somme dovute dall'Amministrazione risultano pari ad euro 18.175,39 secondo quanto indicato dalla scheda di rilevazione di partita debitoria allegata al presente provvedimento;

RILEVATO che il debito in questione deriva da sentenza esecutiva e che, pertanto, è riconducibile alla categoria prevista dall'art. 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii;

CONSIDERATO

CHE, per evitare ulteriori aggravii di spesa derivanti dall'eventuale avvio di procedure esecutive, occorre procedere tempestivamente al riconoscimento della legittimità del debito *de quo*;

CHE, nel caso di sentenze esecutive, l'Amministrazione non ha alcun margine di discrezionalità per valutare l'*an* e il *quantum* del debito, poiché l'entità del pagamento rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'autorità giudiziale (come specificato con Deliberazione della Corte dei conti, sezione di controllo per la Regione siciliana, n. 177 del 23 aprile 2015);

VISTI gli atti dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, di cui all'allegata scheda di rilevazione della partita debitoria, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA l'allegata relazione tecnico-finanziaria, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VERIFICATA l'esistenza nel bilancio di esercizio 2019-2021, esercizio finanziario 2019, delle disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le variazioni conseguenti al riconoscimento del predetto debito fuori bilancio;

VISTO il parere rilasciato dai consulenti esperti, acquisito al protocollo generale dell'Ente al n. 37106 del 29 settembre 2016, nel quale si afferma la rispondenza della procedura seguita per analoghi procedimenti di riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive di condanna alla normativa vigente, nonché, la congruità, la legittimità e l'opportunità dell'adozione di tali provvedimenti, anche al fine di evitare possibili contenziosi a danno del Consiglio regionale;

DATO ATTO, altresì, che la competenza ad effettuare tali variazioni è dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;

RITENUTO

- **di dover disporre**, a valere sul bilancio di previsione 2019-2021, esercizio finanziario 2019, subordinatamente al riconoscimento della legittimità del debito *de quo* con apposito provvedimento di legge, una variazione in aumento di euro 18.175,39 dello stanziamento di competenza e di cassa del Capitolo 61478 Articolo 478 "Oneri da contenzioso" collegato alla Missione 1 Programma 11 Titolo 01 Macroaggregato 110 – P.d.C. U.1.10.05.04.001 - mediante prelievo dallo stanziamento di competenza e di cassa del Capitolo 82512 Articolo 512 "Fondo per rischi di soccombenza per spese legali, transazioni e debiti fuori bilancio" collegato alla Missione 20 Programma 03 Titolo 01 Macroaggregato 110 - P.d.C. U.1.10.01.99.999;
- **di rinviare** a successivi atti di competenza delle strutture gestionali l'impegno e la liquidazione della somma di euro 18.175,39 a favore del Prof. Fabrizio Criscuolo derivante dalla sentenza n. 1771/2019, emessa dal Tribunale ordinario di Roma - XI Sezione Civile, notificata con formula esecutiva in data 21 febbraio 2019;

- **di subordinare** la liquidazione delle spese al riconoscimento della legittimità del suddetto debito fuori bilancio da parte del Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 73 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- **di precisare** che il predetto articolo dispone, altresì, che il Consiglio regionale deve provvedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta e che decorso inutilmente tale termine la legittimità di detto debito si intende riconosciuta;

VISTI

- il D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n. 8 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18.04.2001 e ss.mm.ii. di approvazione del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Consiglio Regionale;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 190 del 04.05.2017, di approvazione del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Calabria, aggiornato con deliberazione n. 342 del Consiglio regionale del 28 settembre 2018;
- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO il parere di legittimità e di regolarità tecnico - amministrativa, rilasciato dal Dirigente del Settore proponente;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Segreteria Ufficio di Presidenza e delle risultanze degli atti costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge;

Su proposta del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza;

a voti unanimi dei presenti

DELIBERA

per le considerazioni, motivazioni e finalità di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) **di chiedere** al Consigliere regionale, On.le Domenico Tallini, in aderenza a quanto disposto dall'art. 73 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., di avviare le procedure di riconoscimento da parte del Consiglio regionale della legittimità del debito, appartenente alla categoria del debito fuori bilancio, di importo pari a euro 18.175,39, derivante dalla sentenza n.1771/2019 emessa dal Tribunale ordinario di Roma - XI Sezione Civile, notificata con formula esecutiva in data 21 febbraio 2019;
- 2) **di disporre**, a valere sul bilancio di previsione 2019-2021, esercizio finanziario 2019, subordinatamente al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio *de quo* con apposito provvedimento di legge, una variazione in aumento di euro 18.175,39 dello stanziamento di competenza e di cassa del Capitolo 61478 Articolo 478 "Oneri da contenzioso" collegato alla Missione 1 Programma 11 Titolo 01 Macroaggregato 110 – P.d.C. U. 1.10.05.04.001 –mediante prelievo dallo stanziamento di competenza e di cassa del Capitolo 82512 Articolo 512 "Fondo per rischi di soccombenza spese legali, transazioni e debiti fuori bilancio" collegato alla Missione 20 Programma 03 Titolo 01 Macroaggregato 110 - P.d.C. U.1.10.01.99.999;
- 3) **di demandare** al Dirigente del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza l'adozione dei successivi atti di impegno e liquidazione delle somme di cui ai punti precedenti;
- 4) **di trasmettere** il presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti – Sezione giurisdizionale per la Calabria – ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27 dicembre 2002;
- 5) **di trasmettere**, altresì, copia del presente provvedimento, per il seguito di competenza, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Direttore Generale e al dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria e, per opportuna conoscenza, al Tesoriere e al Capo di Gabinetto;
- 6) **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Il Segretario
F.to Dina Cristiani

Il Presidente
F.to Nicola Irto